

INFLUENZA: NELL'AQUILANO AUMENTO 20% ACCESSI AI PRONTO SOCCORSO

8 Gennaio 2026



L'AQUILA - È aumentato del 20%, causa influenza K per gravi problematiche respiratorie e polmoniti, l'afflusso medio nel periodo delle festività al pronto soccorso degli ospedali dell'Aquila e di Avezzano, i più grandi della Asl provinciale dell'Aquila che deve gestire un territorio molto vasto e caratterizzato da zone montane.

Vertici e dirigenti dell'azienda sanitaria hanno messo in campo, nel capoluogo regionale, più turnazione del personale, e ad Avezzano il dirottamento dei pazienti in codice verde nei più piccoli presidi di Pescina e Tagliacozzo.

Nei nosocomi di Sulmona e Castel di Sangro il super afflusso è stato minore e quindi più gestibile.

È il bilancio del picco influenzale sotto le festività appena trascorse nelle strutture di emergenza della provincia dell'Aquila.

Secondo quanto si è appreso l'impennata di casi, attesa per metà gennaio, non preoccupa perché in un periodo non festivo si può contare sul personale al completo.

Anche se i vertici sanitari, che attraverso il direttore sanitario Carmine Viola ringraziano il personale per la dedizione e la professionalità, raccomandano di rivolgersi al pronto soccorso solo per gravi problemi respiratori.

A fare il punto è il primario del pronto soccorso dell'ospedale dell'Aquila, Franco Mucciconi: "In queste settimane stiamo registrando un aumento significativo degli accessi al Pronto Soccorso, pari a circa il 20% rispetto alla media stagionale. L'incremento è legato in larga parte alla diffusione dell'influenza e alle sue complicanze, che colpiscono soprattutto persone anziane e pazienti fragili, con quadri clinici complessi come polmoniti e problemi respiratori".

"Una situazione analoga si sta verificando negli altri Pronto Soccorso della Asl Avezzano Sulmona L'Aquila, a conferma di una pressione diffusa sull'intero sistema di emergenza-urgenza. Questo comporta, inevitabilmente, tempi di attesa più lunghi rispetto al consueto, in particolare per i casi meno gravi. Il personale sanitario è pienamente operativo e sta lavorando con il massimo impegno per garantire l'assistenza a tutti i pazienti, assicurando la presa in carico di ogni persona che accede al Pronto Soccorso e dando priorità, come sempre, alle situazioni più urgenti".